

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 21**

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

L'anno duemilatredecim, addì **DUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **20:25**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. BREUSA Ivano	Giust.
3. BOUNOUS Maura Enrica	Sì
4. BERTASSO Simona	Sì
5. RIBET Massimiliano	Sì
6. FAVETTO Andrea	Sì
7. PASTRE Elvio	Sì
8. MARTIN Luigi	Sì
9. RIBET Sandra	Giust.
10. GARROU Gemma	Sì
11. PEYRONEL Alessandro	Sì
12. CEDRINO Paolo	No
13. GHIGO Cesare	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale FERRARA d.ssa Alessandra.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Esame e approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013-2015”.

VISTI i pareri resi ai sensi dell’art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITI:

il Sindaco: Siamo al Primo Luglio e dobbiamo approvare un bilancio di previsione, che, vi ricordo, per legge è stato prorogato dapprima al 30.6 e ora al 30.9; fino a qualche tempo fa era approvato entro dicembre dell’anno precedente onde permettere ai sindaci di lavorare con più completezza in relazione ai fondi in possesso; oggi sento persone dire: “abbiamo ottenuto che il bilancio si approvi a settembre (!?)” ma questo significa semplicemente che c’è scarsa programmazione, in relazione al risultato da portare avanti con il mandato.

Comunque, il nostro assessore Ribet illustrerà compiutamente il bilancio, prevedendo anche dove abbiamo pensato di destinare i nostri fondi”

Ass. Ribet “come già ampiamente sapete, il patto di stabilità, in vigore da quest’anno, ci ha imposto dei vincoli assurdi che però per certi versi devono essere rispettati, pena le sanzioni collegate alla riduzione delle indennità, o impossibilità di assunzioni o riduzione dei finanziamenti ecc. in ogni caso, anche quest’anno, nonostante i vari ed ampi tagli alla spesa pubblica, siamo riusciti a far quadrare il bilancio, non con pochi sacrifici e soprattutto lasciando pressoché immutate le spese per i servizi alla cittadinanza.

Ho anche qui per voi il parere del revisore dei conti, FAVOREVOLE, il che significa che le nostre entrate sono congrue e servono –e bastano- per pagare tutte le nostre spese”

Segue illustrazione del bilancio, nei capitoli salienti sia di entrata che di spesa.

Interviene Cons. Garrou: ma tra queste spese, avete anche previsto quelle che porterete in Unione, una volta che sarà a regime?”

Sindaco “dal momento che per quest’anno, di entrata a regime dell’Unione non si può ancora parlare, dal momento che abbiamo appena firmato l’atto costitutivo, le spese che abbiamo per quest’anno sono irrisorie, pertanto le abbiamo considerate, sì, ma poi, dal 2014, entreremo a tutti gli effetti nelle spese come Unione. Il problema è che allo stato attuale non siamo in grado di preventivare i trasferimenti che la Regione Piemonte darà all’Unione; tra l’altro, attualmente è ancora aperta la partita con il commissario per la chiusura finanziaria della CMP, e trasferire l’attivo all’Unione”.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli n. 09 e n. 01 astenuto (Garrou) espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione relativa a “Esame e approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2013-2015”.

Successivamente, per l’urgenza, con voti unanimi favorevoli n. 10 espressi in forma palese dai consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015".

Richiamata la deliberazione n.32 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 04/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo Schema di Bilancio per l'anno 2013 e dei documenti connessi secondo quanto prescritto dall'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000;

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visto che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

Atteso che:

- al bilancio di previsione sono allegati i documenti di cui all'art.172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- al bilancio di previsione deve essere allegato il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione. (art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 modificato dall'art. 33-bis, comma 7, del d.l. 98/2011 come introdotto dall'art. 27 del d.l. 201/2011 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214).

Considerato che lo schema di bilancio di previsione 2013 nonché lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, lo schema della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015 sono stati depositati e messi a disposizione dei consiglieri comunali nei termini di legge ai sensi dell'art. 174 commi 1 e 2 del tuel enti locali D. Lgs. n. 267/2000.

Preso atto che non risultano presentati emendamenti alla bozza del bilancio in oggetto.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n.267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2011), approvato con deliberazione del C.C. n. 02 in data 26/04/2012, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n 19 adottata in questa medesima seduta, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 adottata in questa medesima seduta, relativa all'approvazione del Piano di erogazione contributi alle confessioni religiose;

- la deliberazione della G.C. n.26 del 04.06.2013 relativa all'articolo 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008 n.133 – redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione 2013;
- la deliberazione della G.C. n.27 del 04.06.2013 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- la deliberazione della G.C. n.28 del 04/06/2013, relativa alla ripartizione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ai sensi art. 208 D.Lgs. 285/1992 e s.m. ed int. Anno 2013;
- la deliberazione della G.C. n.29 del 04.06.2013 relativa all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale 2013/2015 e piano annuale delle assunzioni di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della G.C. n.30 del 04.06.2013, relativa al piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi art.1, commi 594 e seguenti, L. 24.12.2007 n. 244;
- la deliberazione della G.C. n.31 del 04.06.2013, relativa all'approvazione del programma per la trasparenza e l'integrità – triennio 2013/2015;
- la deliberazione della G.C. n.23 del 04.06.2013 di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000 e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della G.C. n.24 del 04.06.2013 relativa alla determinazione tariffe dei servizi cimiteriali;
- la deliberazione della G.C. n.25 del 04.06.2013 relativa a tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) definizione numero rate e scadenze per il versamento anno 2013;

Considerato che il Programma degli incarichi da affidare a soggetti esterni all'amministrazione comunale nell'anno 2013, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge 24.12.2007 n. 244 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32/2013 (schema di bilancio) sotto l'allegato "A";

Precisato che per quanto riguarda l'IMU – Imposta Municipale Unica, per l'anno 2013 restano confermate le seguenti aliquote base:

- 4 per mille per l'abitazione principale e sue pertinenze. Per abitazione principale s'intende, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente".

Per pertinenze dell'abitazione principale s'intende, sempre ai sensi del summenzionato comma 2 "si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

- 7,6 per mille per tutti gli altri immobili e le aree fabbricabili.

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento [Omissis].".

Visto che con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali.

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 bis del D.L.201/2011 "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno".

Precisato che per quanto riguarda l'Addizionale Comunale Irpef, resta confermata per l'anno 2013, la medesima aliquota vigente per l'anno 2012, pari al 0,4% senza alcuna soglia di esenzione, per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998.

Di disporre per la presente deliberazione tariffaria, relativa all'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:

- la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002;
- l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;
- l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 13% per l'anno 2013 e al 15,8% a decorrere dall'anno 2014, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009.

Visto il prospetto "All.OB/13/C – calcolo dell'obiettivo di competenza mista – Patto di Stabilità Interno 2013-2015 e determinazione dell'obiettivo, allegato al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015.

Riscontrata la regolarità del progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, nonché del progetto del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, che chiudono regolarmente in pareggio, come stabilito dall'art. 162 del D.Lgs. n.267/2000;

Rilevato che risulta pienamente rispettato anche quanto disposto dal 6° comma del citato art. 162 del D.Lgs. n.267/2000 per quanto attiene alle previsioni di competenza delle spese correnti che, sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, complessivamente non sono superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Atteso che gli stanziamenti per interessi passivi iscritti nel bilancio di previsione dell'anno 2013 comprendono le quote di interessi relative a mutui contratti fino al 31/12/2012.

Ricordato che con deliberazione consiliare n.13 adottata nella seduta del 30/04/2013 divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2012, secondo quanto disposto dall'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000;

Riscontrato che il fondo di riserva è stato istituito nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio), e successive modifiche ai sensi del D.L. 174/2012 art. 3 comma 1 lett. g).

Visto l'art. 208 del D.Lgs. n.285/1992 recante "Nuovo codice della strada" e l'art. 393 del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 e successive modifiche ed integrazioni, novellato dall'art. 40, L. n.120/2010. Con riferimento ai proventi spettanti agli enti locali, il vincolo è parziale, e viene confermato in misura pari al 50%; la restante quota del 50%, invece, può essere utilizzata dall'ente locale come meglio crede, costituendo un'entrata "libera".

Dato atto che sono stati rispettati i termini fissati dall'art. 174 del D.Lgs. n.267/2000, relativamente all'approvazione e consegna di tutti i documenti riguardanti il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica con allegati i programmi e progetti preliminari per il triennio 2013-2015 e il bilancio pluriennale 2013-2015;

Ai sensi dell' art.162 del tuel enti locali D. Lgs. n.267/2000 sono stati rispettati i seguenti principi di bilancio: annualità, universalità, integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario complessivo, pareggio finanziario intermedio, pubblicità.

Visto il parere favorevole reso a norma del 1° comma dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000 sulla proposta della presente deliberazione da parte del Responsabile dell' Area Finanziaria.

Visto ed acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti di cui in allegato formante tuttuno con il presente deliberato.

Visto l'art. 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n.267/2000.

Visto il D.Lgs. n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Per quanto sopra esposto si propone che il Consiglio Comunale:

DELIBERI

- 1) di dare atto che, per quel che concerne la "*manovra tributaria*", gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, il costo di costruzione, le tariffe delle concessioni cimiteriali, gli importi della TOSAP ed in genere tutte le altre imposte, tasse, tributi e tariffe sono quelli attualmente vigenti.
- 2) di confermare integralmente, per quanto di competenza, le deliberazioni di Giunta Comunale concernenti le altre entrate tributarie, patrimoniali, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.
- 3) di approvare l'allegata relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015.
- 4) di approvare in ogni sua parte il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati, formanti parte integrante e sostanziale del presente deliberato, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
TITOLO I	542.325,00	TITOLO I	728.193,00
TITOLO II	14.781,00	TITOLO III	257.890,00
TITOLO III	261.904,00		
TOTALI	819.010,00	TOTALI	953.507,00
TITOLO IV	197.614,00	TITOLO II	257.890,00
TITOLO V	194.773,00		
TOTALI	392.387,00	TOTALI	1.211.397,00
TITOLO VI	250.492,00	TITOLO IV	250.492,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.461.889,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.461.889,00

5) di approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti hanno espresso i pareri in ordine rispettivamente alla:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnico Amministrativa	Favorevole	28/06/2013	F.to:PASERO Laura
Regolarità Contabile	Favorevole	28/06/2013	F.to:PASERO Laura

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li 09/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FERRARA d.ssa Alessandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 19/07/2013 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 09/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
FERRARA d.ssa Alessandra